

## Fidelio a Bari

Scritto da Maria Fanizza

Venerdì 26 Gennaio 2024 10:06 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Gennaio 2024 10:08

---

### Fidelio al Petruzzelli a Bari Fanizza Maria

Rappresentata per la prima volta il 20 novembre 1805 al Theater an der Wien, unica opera di Ludwig van Beethoven ( regia di Joan Anton Rechi), in scena per la prima volta a Bari, sarà Fidelio a inaugurare al teatro Petruzzelli di Bari, alle 20,30, la nuova stagione d'opera della fondazione Petruzzelli.

Il maestro Stefano Montanari condurrà l'Orchestra e il Coro del Teatro, preparato dal maestro Marco Medved nell'allestimento scenico della fondazione Teatro La Fenice ( a riprendere la regie di Joan Anton Rechi sarà Gadi Schechter, a curare le scene Gabriel Insignares, i costumi Sebastian Ellrich, il disegno luci di Fabio Baretin). A dar vita allo spettacolo saranno Modestas Sedlevičius ( don Fernando), Vito Priante ( don Pizarro), Jörg Schneider ( Florestan), Helena Juntunen ( Leonore), Tilman ( Rocco), Francesca Benitez ( Marzeline), Pavel Kolgatin (Jaquino), Vincenzo Mandarinò ( primo prigioniero) e Gianfranco Cappelluti ( secondo prigioniero).

---

« La storia si basa su un fatto reale - così come sottolineato nelle note di regia di Joan Anton Rechi - anche se trattato con una certa libertà, accaduto in Francia durante la Rivoluzione Francese. A mio parere l'opera presenta diversi temi, a cominciare da quello determinante dell'amore coniugale. Leonora/ Fidelio è il personaggio principale e questo appare evidente sin dal titolo. Ci sono volte in cui gli autori non possono, per vari motivi, intitolare i propri lavori come vorrebbero». «I titoli – prosegue il regista - ci forniscono una spiegazione di ciò che per un autore è davvero importante. Fidelio racconta la grande determinazione di questa donna, che intende salvare suo marito sebbene ignori perfino se quest'ultimo sia ancora in vita. Naturalmente occupa una posizione centrale anche l'intrigo politico. Florestan viene imprigionato per aver denunciato la corruzione di Pizarro. Io lo vedo proprio così, come un prigioniero politico. L'opera combina questi due elementi, ma la mia sensazione è che sia soprattutto intimista, con una straordinaria caratterizzazione dei personaggi » ". Ingresso a pagamento (biglietti al botteghino e su vivaticket). Info 080.975.28.10.